

ALBERTO PALAGI, *Cristiani di tre religioni a pregare insieme per la pace*, in «Il Tirreno», 7 novembre 2001

Lucca. Domani alle 21, nella chiesa di S. Michele, si terrà una preghiera ecumenica per la pace. All'incontro, che sarà presieduto dall'arcivescovo monsignor Bruno Tommasi, parteciperanno il pastore della comunità Valdese Domenico Maselli, e il presbitero ortodosso romeno padre Peter Coman.

Cattolici, protestanti e ortodossi, i cristiani della nostra città si ritroveranno uniti per invocare da Dio il dono della pace. I giorni che viviamo sono carichi di tensione e le risposte che i capi delle comunità internazionali sono riusciti a dare all'atroce attentato delle torri gemelle di New York, dell'11 settembre scorso, non sono in grado di stabilire una pace duratura, ma rischiano d'innescare una reazione lunga e violenta più grave della prima.

L'incontro di preghiera per la pace, hanno scritto gli organizzatori, «intende rispondere alle tentazioni dell'odio e della separazione che attanagliano anche noi di fronte agli avvenimenti che stiamo vivendo, con la sola forza debole della fede, della preghiera e dell'amicizia, perché, ne siamo convinti, la pace è il nome di Dio».

L'incontro è stato promosso dall'ufficio per l'ecumenismo dell'archidiocesi di Lucca e dalla Comunità di Sant'Egidio. Questa Comunità è nata a Roma, nel 1968, nello spirito del Concilio Vaticano II: oggi è un movimento di laici cui sono iscritte oltre 40.000 persone, impegnate nella diffusione del Vangelo e nella pratica della carità in Italia e in più di 60 Paesi di diversi continenti.

La Comunità di Sant'Egidio è impegnata anche sul fronte culturale, nel dialogo inter-religioso e diplomatico. Una delegazione della Comunità di Sant'Egidio sta operando anche a Lucca e collabora direttamente con l'ufficio diocesano per l'ecumenismo.